Incendi estivi, al via le segnalazioni dei danni subiti dalle imprese agricole

Al via le segnalazioni dei danni riportati dalle imprese agricole coinvolte dagli incendi nel periodo compreso tra il 7 agosto e la giornata di oggi, 15 settembre.
Vanno riportate all'assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. È disponibile, infatti, la piattaforma che consente di inserire i dati necessari alla geolocalizzazione degli eventi, ovvero l'anagrafica dell'azienda, i danni alle produzioni e alle strutture o agli impianti produttivi, la localizzazione e la documentazione fotografica. Le imprese devono inviare una segnalazione per ogni corpo aziendale danneggiato. La scadenza è stata fissata al 30 settembre.
L'assessorato, inoltre, invita le aziende che hanno già inviato la comunicazione dei danni subiti agli ispettorati provinciali dell'Agricoltura a riproporla attraverso la nuova procedura online.
Si tratta della seconda ricognizione avviata nell'estate di quest'anno dall'assessorato dopo quella che aveva riguardato il periodo tra il 21 giugno e il 6 agosto.

A Rosolini niente prima campanella e i genitori

contestano il rinvio dell’anno scolastico

A Rosolini oggi non è suonata la prima campanella dell’anno scolastico. L’avvio delle lezioni è stato infatti posticipato al 21 settembre, sulla base di un’ordinanza firmata nei giorni scorsi dal sindaco Giovanni Spadola. Una decisione assunta per consentire una disinfestazione straordinaria degli istituti, ma da correlare anche alle preoccupazioni legate alle elevate temperature registrate nei giorni precedenti.
Un provvedimento che ha avuto anche una significativa eco regionale e che, nelle intenzioni dell’amministrazione, punta a tutelare studenti e personale scolastico. Ma proprio nel giorno in cui bambini e ragazzi avrebbero dovuto tornare tra i banchi, a farsi sentire sono i comitati dei genitori degli istituti comprensivi “S. Alessandra” e “De Cillis”**, che manifestano amarezza e contrarietà per il rinvio.
I genitori, pur dicendosi consapevoli dell’attenzione riservata al benessere e alla salute degli studenti, ritengono che il posticipo non rappresenti una soluzione adeguata e rischi, al contrario, di produrre ripercussioni sul piano educativo, sociale ed economico.
Tra le principali criticità indicate c’è innanzitutto la “perdita di giorni di attività didattica” che, secondo le famiglie, comprometterebbe la continuità dell’offerta formativa, sottraendo tempo all’apprendimento e alla socializzazione degli studenti.
Ma a pesare, secondo i genitori, è soprattutto l’impatto sull’organizzazione familiare. Il rinvio avrebbe infatti lasciato centinaia di genitori lavoratori alle prese con la necessità di gestire i figli durante le giornate feriali, proprio alla ripresa delle attività lavorative. Le famiglie ricordano di avere già affrontato durante l’estate costi aggiuntivi e, in alcuni casi, fatto ricorso a permessi non retribuiti o servizi di babysitting.

Nella lettera, indirizzata al sindaco di Rosolini, viene inoltre evidenziata una apparente contraddizione: a luglio, quando gli istituti hanno ospitato i progetti Pon, molte famiglie avrebbero aderito in massa, utilizzando quelle attività come alternativa durante la chiusura scolastica, senza che – sostengono i comitati – fossero sollevate analoghe preoccupazioni per le alte temperature o per gli aspetti legati alla salute pubblica. Il rinvio di quattro giorni, invece, viene considerato una soluzione temporanea che rischia di trasferire sulle famiglie il peso di una situazione che, invece, richiederebbe interventi programmati.
Da qui le richieste rivolte all'amministrazione comunale: realizzazione di aree verdi e zone d'ombra, impianti di ventilazione o climatizzazione a basso impatto energetico, tende solari e adeguamento degli infissi, con l'obiettivo di rendere gli edifici adeguati anche in presenza di condizioni climatiche particolarmente difficili.
Sorprende che la presa di posizione dei comitati dei genitori arrivi proprio nel giorno che segna l'avvio ufficiale dell'anno scolastico, mentre l'ordinanza sindacale che dispone il rinvio sia arrivata quasi due settimane addietro. In una cittadina che si prepara alle elezioni amministrative, anche la campanella scolastica pare diventare, così, materia politica.

foto generata con strumenti di IA

Ancona vota all'unanimità gemellaggio con Siracusa. La

proposta piace anche in riva allo Jonio

Potrebbe presto allungarsi l’elenco delle città gemellate con Siracusa. Il Consiglio comunale di Ancona ha infatti approvato all’unanimità la mozione proposta dal capogruppo di Ripartiamo Dai Giovani, Francesco Andreani con cui si invita a valorizzare “l’identità mediterranea della città attraverso la tutela delle testimonianze doriche e l’avvio dei gemellaggi con Siracusa e Dubrovnik”. L’atto impegna il sindaco e la Giunta della cittadina marchigiana ad installare nel centro storico una targa commemorativa dedicata ai fondatori di Ancona, partiti dall’antica Siracusa. Un’azione accompagnata da iniziative di divulgazione storica, ancora da definire.
Intanto, si avvia l’iter amministrativo per il gemellaggio con Siracusa e Dubrovinik. Ancona, peraltro, è candidata al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2028. L’intesa con le città gemellate potrebbe essere, secondo Andreani, anche un capitolo del dossier di candidatura. E non è detto che non possa anche diventare un supporto per la corsa di Siracusa al titolo di Capitale Europea della Cultura 2033.
La proposta di avviare un percorso di gemellaggio tra Siracusa e Ancona, trova l’apprezzamento del consigliere comunale aretuseo Luigi Cavarra (Grande Sicilia-Mpa). “Merita attenzione e può aprire una nuova fase di dialogo tra le due città”, ha detto poco prima dell’avvio della seduta consiliare di questa mattina.
“Ringrazio il collega per aver rivolto la propria attenzione a Siracusa e il prima possibile mi metterò in contatto con lui. Sarà ora importante conoscere nel dettaglio i contenuti della proposta. Credo molto nel valore dei gemellaggi e sono stato tra i promotori del percorso tra Siracusa e Würzburg. Sono convinto – prosegue Cavarra – che questi rapporti non debbano essere soltanto formali, ma vere occasioni di crescita, confronto e condivisione capaci di coinvolgere istituzioni,

scuole, associazioni, giovani e realtà culturali ed economiche”.

Auteri: “Pazienti di una Rsa di Lentini finiscono in ospedale. Ispezione immediata”

“Quanto mi è stato segnalato merita un accertamento immediato. Quando si parla della salute e della dignità di persone fragili non possono esserci zone d’ombra in quanto le istituzioni hanno il dovere di verificare e dare risposte”. Il deputato regionale Carlo Auteri ha trasmesso una formale richiesta di ispezione, verifica e controllo su una Rsa di Lentini, indirizzandola all’Assessorato regionale alla Salute e alla Direzione generale dell’Asp di Siracusa. L’iniziativa nasce da diverse segnalazioni ricevute dal parlamentare sulle condizioni di assistenza dei pazienti ospitati nella struttura. Circostanze che Auteri chiede adesso agli organismi competenti di verificare attraverso un’ispezione. “Non intendo formulare sentenze né sostituirmi agli organi preposti ai controlli – sottolinea Auteri – ma sono in possesso di elementi che non possono essere ignorati. Ci sono state segnalazioni riguardanti pazienti che hanno avuto necessità di ricorrere alle cure dell’ospedale di Lentini e ritengo indispensabile comprendere se l’assistenza garantita all’interno della struttura sia stata sempre adeguata alle loro condizioni”. Tra la documentazione acquisita dal deputato figura anche quella relativa al recente accesso in Pronto Soccorso di un paziente, già affetto da altre patologie, che

presentava una grave infezione alla schiena, con lesioni infette e fuoriuscita di pus, oltre a una seconda lesione nella parte bassa della schiena. “È un quadro che pone interrogativi ai quali non posso e non voglio dare personalmente una risposta in quanto devono farlo i tecnici e le autorità sanitarie attraverso verifiche puntuali. Proprio per questo ho chiesto un’ispezione urgente – riferisce Auteri, in possesso della documentazione fotografica relativa alle condizioni di alcuni pazienti, che ha già avvertito anche il commissario dell’Asp di Siracusa – . Prima di qualsiasi denuncia pubblica viene il rispetto dell’essere umano e della sua dignità, soprattutto quando parliamo di persone fragili”. Nella richiesta trasmessa agli enti competenti, il parlamentare chiede che le autorità destinatarie intervengano tempestivamente e forniscano riscontro alle circostanze segnalate. “Cerco risposte immediate, non per me ma per la salute di tutti i pazienti della Rsa. Se tutto è stato fatto correttamente, saranno i controlli a certificarlo – conclude il deputato regionale – . Se invece dovessero emergere criticità, bisognerà intervenire immediatamente per rimuoverle e accertare eventuali responsabilità. La tutela dei cittadini viene prima di tutto e su questo non sono disposto ad accettare ritardi o silenzi”.

Grande Sicilia cala il tris: Porto-Zappulla-Aloschi assessori in giunta. “Giusta

rappresentanza”

Con l’ingresso in giunta di Giovanna Porto, Grande Sicilia rafforza la propria presenza all’interno dell’amministrazione comunale di Siracusa. “Un risultato importante, un’opportunità per mettere a disposizione della città competenza nel settore sociale”, commenta il leader provinciale degli autonomisti, l’on. Giuseppe Carta. “La sua esperienza come assistente sociale e la conoscenza dei problemi inerenti le fasce più fragili sono un valore aggiunto per l’amministrazione comunale. Le Politiche sociali sono un settore delicato, sono certo che Giovanna Porto interpreterà questo incarico con serietà e spirito di servizio, mettendo al centro l’ascolto dei cittadini e la capacità di dare risposte concrete. Al neo assessore rivolgo i miei auguri di buon lavoro, con la certezza che saprà rappresentare al meglio Grande Sicilia e contribuire, attraverso il suo impegno, alla crescita e al benessere della comunità siracusana”.

Il commissario provinciale Enzo Vinciullo parla di “giusta rappresentanza per il movimento all’interno dell’amministrazione comunale di Siracusa” frutto “dell’abile strategia dell’onorevole Giuseppe Carta. Un riconoscimento importante, anche alla luce dell’impegno che l’onorevole Carta ha profuso nei confronti della città di Siracusa, anche attraverso l’arrivo di importanti finanziamenti e interventi a favore del territorio”.

Porto, assistente sociale con oltre trent’anni di esperienza nel settore, ha accolto con grande senso di responsabilità il nuovo incarico, sottolineando la volontà di portare all’interno delle istituzioni l’esperienza maturata quotidianamente a contatto con le persone più fragili. “Ringrazio l’onorevole Giuseppe Carta per aver sostenuto il mio percorso, il sindaco Francesco Italia per la fiducia e il mio partito Grande Sicilia per l’opportunità che mi è stata data”, le sue parole. “Ritengo che mettersi al servizio della comunità sia una delle forme più alte di impegno civile. Come

assistente sociale, lavoro a contatto con le fragilità, ascoltando le persone e cercando risposte concrete alle loro difficoltà. Oggi porto questa esperienza all'interno delle istituzioni, con lo stesso spirito di servizio. Amministrare i Servizi Sociali non significa semplicemente distribuire risorse o gestire pratiche burocratiche: significa prendersi cura delle persone. Significa costruire una comunità integrata e inclusiva, dove nessuno viene lasciato indietro, dove la fragilità non viene considerata una colpa o un peso, ma una responsabilità collettiva da supportare con dignità e rispetto. Il mio impegno sarà rivolto innanzitutto all'ascolto e alla prossimità, lavorando in rete con il Terzo Settore, le associazioni, le famiglie e gli operatori sociali. Particolare attenzione sarà dedicata ai minori, alle persone più vulnerabili e alle nuove emergenze sociali".

Mini rimpasto in giunta, reazioni dell'opposizione. Romano (FDI): "Paradosso della politica"

Il mini rimpasto in Giunta deciso dal sindaco di Siracusa, apre una riflessione politica generale. "Con la scelta di assegnare a Grande Sicilia un ulteriore assessorato – dichiara Paolo Romano del gruppo Fratelli d'Italia – il sindaco rafforza una componente politica che assume un peso sempre maggiore all'interno dell'amministrazione cittadina. Nulla da dire, sulla nuova assessora, la questione è esclusivamente politica e di coerenza con il mandato ricevuto dagli elettori. La nuova assessora, infatti, è stata eletta nelle liste di

Fratelli d’Italia, partito che sin dall’inizio della legislatura si trova coerentemente all’opposizione dell’amministrazione comunale – continua Romano – e questo rappresenta uno dei paradossi della politica che rischiano di alimentare quel sentimento di distacco e sfiducia che molti cittadini manifestano nei confronti delle istituzioni. Gli elettori votano una lista, scelgono un progetto politico e affidano il proprio consenso a determinati rappresentanti, aspettandosi che quel voto venga interpretato secondo una precisa linea politica. Quando invece le dinamiche successive alle elezioni finiscono per produrre scenari completamente diversi da quelli che gli elettori avevano scelto – conclude Romano – è inevitabile porsi delle domande. Fratelli d’Italia, a Siracusa, ha scelto sin dall’inizio di questa consiliatura di svolgere il proprio ruolo dai banchi dell’opposizione, con senso di responsabilità e nell’interesse esclusivo della città. Continueremo a farlo senza ambiguità e senza scorciatoie. Quello che chiediamo è semplicemente chiarezza in quanto la politica non può diventare un esercizio di trasformismo permanente”. A Siracusa il valzer delle poltrone a Palazzo Vermexio diventa il detonatore di un dibattito politico, una riflessione generale sullo stato di salute della politica locale. “Il mini rimpasto annunciato dal sindaco Italia, in sé, non è il vero tema politico – dichiara Francesco Midolo di Futuro Siracusano – . La questione centrale è capire quale maggioranza governa oggi Siracusa. Non è un attacco al sindaco ma una considerazione politica e istituzionale. Se questa maggioranza non esiste e non ci sono le condizioni politiche per sostenerla, l’opposizione verifichi i numeri, costruisca una posizione comune e, se ne ricorrono le condizioni, si assuma fino in fondo la responsabilità di una mozione di sfiducia – conclude Midolo – . Perché stare all’opposizione, criticare l’Amministrazione e contemporaneamente consentirle di andare avanti senza una maggioranza politica definita, non può diventare una strategia permanente”.

Questura di Siracusa, arrivano i rinforzi: 46 nuovi agenti e una nuova vicedirigente alla Mobile

Si rafforza l'organico della polizia della provincia di Siracusa.
Questa mattina il questore Aldo Fusco ha dato il benvenuto ai 46 nuovi agenti che rinforzeranno gli organici della Questura e dei Commissariati della provincia.
I rinforzi, previsti nel piano di potenziamento pianificato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per espressa decisione del questore, saranno interamente impiegati nei servizi di controllo del territorio nel capoluogo e nelle città della provincia sedi di Commissariato.
Nel suo discorso di benvenuto il Questore Aldo Fusco ha augurato ai giovani agenti un proficuo lavoro al servizio della comunità, confidando che, il loro entusiasmo possa fornire maggiore freschezza ed energia all'azione della Polizia di Stato in questa provincia.
Il Questore ha anche dato il benvenuto alla nuova vicedirigente della Squadra Mobile Margherita Malgioglio, Commissario Capo della Polizia di Stato.
Malgioglio è stata assunta in Polizia nel 1998 con il ruolo di agente ed ha ricoperto diversi incarichi avendo superato, nel corso della sua attività, il concorso da vicesovrintendente prima e da viceispettore poi. In questi ruoli ha prestato servizio al Commissariato della Polizia di Stato "Molo" ed all'Ufficio Stranieri della Questura di Palermo. In seguito, trasferita alla Questura di Catania, ha fatto parte dello staff del Gabinetto del Questore, per poi, dal 2015 al 2018,

tornare ad occuparsi di cittadini stranieri, specialmente durante gli anni più critici dell'emergenza legata al fenomeno degli arrivi irregolari di migranti. Nel 2018 ha superato il concorso per funzionari della Polizia di Stato seguendo il corso di formazione presso la Scuola Superiore di Polizia. Assegnata alla Questura di Verona, ha ricoperto l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Immigrazione e, successivamente, alla Questura del Verbano Cusio Ossola, ha ricoperto gli incarichi di Dirigente della Squadra Mobile e dell'Ufficio di polizia giudiziaria.
Il Questore Aldo Fusco, nel dare il benvenuto al Commissario Capo Margherita Malgioglio, le ha augurato buon lavoro, in seno all'importante Ufficio investigativo della Questura.

Frigomacello di Palazzolo, sopralluogo del sindaco Gallo: "Apertura imminente"

Sopralluogo del sindaco di Palazzolo Acreide all'interno del frigomacello comprensoriale, opera che attende il completamento degli interventi avviati negli anni scorsi e finita spesso al centro di polemiche. Salvatore Gallo ha pubblicato un video sui suoi canali social, nel quale mostra l'interno della struttura che è stata ceduta nel frattempo al Comune di Palazzolo. E annuncia una pre-inaugurazione per la fine di ottobre. "Non ci siamo dimenticati del frigomacello", assicura il primo cittadino. "Sarà un volano per la zootecnia della zona montana di Siracusa. Un settore in forte sofferenza che speriamo di rilanciare anche attraverso questa riapertura", spiega Gallo.
Il frigomacello di Palazzolo viene indicato come struttura

regionale di lavorazione delle carni selezionate. “Carni pregiate, allevate nelle nostre aziende e non acquistate da fuori. E’ la scommessa su cui abbiamo lavorato sin dall’inizio, anche insieme al presidente del consorzio ProCarni, nato proprio per attivare questa struttura e di cui fanno parte diverse aziende locali”, aggiunge.
Nei piani, la presenza di una struttura di quelle dimensioni per la conservazione e la lavorazione delle carni dovrebbe aiutare a creare valore aggiunto sulla filiera bovina e suede. La struttura è infatti pensata a servizio degli allevatori della zona montana iblea in modo da garantire una filiera corta di qualità e spingere per la valorizzazione delle carni di qualità locali e il supporto economico al comparto zootecnico. Il frigomacello è stato ceduto negli anni scorsi al Comune di Palazzolo

---

SportCity Day 2026, il centro storico di Canicattini diventa una grande palestra a cielo aperto

Per il quarto anno domenica 20 settembre 2026, dalle ore 17:00, il centro storico di Canicattini Bagni sarà tra i 200 luoghi di città del Benessere in Italia che si trasformeranno in una grande palestra dello Sport e del Movimento a cielo aperto con “SportCity Day 2026”, l’appuntamento nazionale di “sportivizzazione e socializzazione” del territorio di cui è referente Gianni Melluzzo, promosso in sinergia con l’Amministrazione comunale, dalla Fondazione Sport City e dall’Osservatorio Permanente sullo Sport di cui è partner

l’Anci, l’Associazione dei Comuni Italiani, con il patrocinio della Regione Siciliana.
Una giornata dedicata allo Sport, al Movimento, al Benessere psicofisico e all’Inclusione, con protagonisti i Gruppi e le Associazioni sportive della città e del territorio con i loro atleti, ma anche tanti cittadini, aziende e l’amministrazione pubblica con in testa il Sindaco Paolo Amenta, Presidente regionale di Anci Sicilia.
Una festa collettiva per costruire città più attive, inclusive e vivibili, curata a Canicattini Bagni dall’Amministrazione comunale, Assessorato allo Sport guidato dall’Assessore Salvador Ferla coadiuvato dall’Ufficio comunale allo Sport, e presentata da Principe Giank (Giancarlo Cultrera), che vedrà in Piazza XX Settembre tutte le realtà sportive cittadine presentare le loro discipline e i loro programmi per ogni fascia d’età, in particolari i ragazzi, e ogni livello di allenamento, per questo percorso di movimento e benessere che è lo Sport.
Sarà possibile conoscere e cimentarsi nelle varie discipline sportive, dal calcio al tennis, dal padel al tennis tavolo, alla pallavolo, la danza, il ciclismo, la mountain bike, le arti marziali, il futsal, il rugby, la dama, il pattinaggio, il golf e il motociclismo, solo per citarne alcune.
«Come sempre sarà un grande evento di comunità con obiettivo incentivare la cultura del movimento, del benessere, così come quella solidale dell’inclusione, perché lo sport unisce e include senza alcuna differenza – hanno ribadito il Sindaco Paolo Amenta e l’Assessore Salvador Ferla -. Compito dell’amministrazione pubblica è rendere tutto ciò possibile, garantendo, come avviene a Canicattini Bagni, presente tra le 200 città del Benessere in Italia, palestre efficienti e aperte, e spazi aperti attrezzati per l’attività sportiva a cielo aperto da parte di tutti».
Quella di domenica con SportCity Day sarà, dunque, un momento in cui lo Sport, destrutturato, esce fuori dagli impianti e incontra i cittadini e il territorio, trasformando i luoghi della vita quotidiana in spazi di benessere, inclusione e

partecipazione.
E in serata una grande Festa dello Sport sul palco di Piazza XX Settembre, alle ore 21:00, con la musica, il cabaret e le parodie dei “Falsi d’Autore”, e la consegna a tutti i Gruppi sportivi presenti di una targa ricordo quale omaggio per la partecipazione al 4° appuntamento canicattinese con “SportCity Day 2026”.

In viaggio per l’inclusione: da Napoli a Siracusa il camper di Tourautism

Arriverà a Siracusa il 19 settembre la carovana di TOURAUTISM – Il viaggio che unisce l’Italia attraverso inclusione, autonomia e amicizia è un progetto nato dall’esperienza della TMA – Terapia Multisistemica in Acqua Metodo Caputo-Ippolito.
Il 18 settembre, quattro ragazzi con disturbo dello spettro autistico partiranno in camper per la prima delle sei tappe del TourAutism 2026, che li porterà dal Centro TMA 2.0 di Casoria (Napoli) al Centro TMA 3.0 di Siracusa.
A Siracusa l’equipaggio partenopeo concluderà la propria esperienza e, il 20 settembre, il camper ripartirà dalla città aretusea per una nuova tappa, con a bordo quattro ragazzi con autismo della provincia di Siracusa, che formeranno il nuovo equipaggio.
L’idea di TOURAUTISM è permettere a gruppi diversi di ragazzi di vivere un’esperienza condivisa,
incontrarsi lungo il percorso e dare continuità al progetto attraverso nuovi protagonisti.
Nel TourAutism 2026 saranno complessivamente 24 i ragazzi con disturbo dello spettro autistico coinvolti nelle diverse

tappe.
Il progetto coinvolgerà direttamente i Centri TMA di Mediglia (Milano), Casoria (Napoli), Arezzo e Siracusa e, lungo il percorso, entrerà in contatto con le numerose famiglie che durante l'anno svolgono la Terapia Multisistemica in Acqua Metodo Caputo-Ippolito.
Sono previste fermate e momenti di incontro a Roma, Verona, Brescia, Firenze, Cosenza, Messina e Catania.
La rete permetterà ai partecipanti di incontrare persone provenienti da territori differenti, creando nuove relazioni e rafforzando il senso di appartenenza a una comunità che supera i confini geografici.
Il camper sarà anche strumento di sensibilizzazione sui temi dell'autismo e della
disabilità.
Durante le diverse tappe saranno previste occasioni di incontro con le comunità locali e, dove possibile, con bambini e ragazzi nelle scuole, per favorire conoscenza, confronto e una maggiore cultura dell'inclusione.
Sport, attività ricreative e momenti di condivisione permetteranno inoltre ai ragazzi di sperimentare situazioni nuove e lavorare sulle autonomie personali e sociali, sulle capacità relazionali, sull'adattamento, sulla gestione delle emozioni e sul problem solving.
Una parte importante del progetto sarà dedicata alla possibilità di sperimentare piccole esperienze lavorative in contesti reali.
Durante alcune tappe, i ragazzi saranno coinvolti in cene solidali, mettendosi alla prova in attività di cucina e di servizio in sala.
Il primo appuntamento sarà sabato 19 settembre al Mangia's Resort di Brucoli (SR), dove i partecipanti saranno impegnati per una sera come aiuto cuochi e nel servizio in sala, affiancati dagli operatori e dal personale della struttura.
Il camper rappresenta il cuore del progetto: una casa itinerante nella quale vivere, condividere e sperimentare nuove autonomie, ma anche uno strumento capace di portare il

messaggio di TOURAUTISM nei territori attraversati.